

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

EMERGENZA COVID-19 - AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE BAR-RISTORANTI.

Nr. Progr. **58**
Data **14/05/2020**
Seduta NR. **19**
Titolo **10**
Classe **1**
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILAVENTI* questo giorno *QUATTORDICI* del mese di *MAGGIO* alle ore 15:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI GIULIA	ASSESSORE	S
MARCHESINI FRANCESCA	ASSESSORE	N
BELLETTI IRIS	ASSESSORE	S
MADDALONI CARMINE	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:
MARCHESINI FRANCESCA

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, MARCHESINI MIRELLA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

EMERGENZA COVID-19 - AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE BAR-RISTORANTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- il Consiglio dei Ministri con propria delibera del 31 gennaio ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- in data 11 marzo 2020 l'OMS ha valutato COVID-19 come una pandemia;
- il Governo e la Regione Emilia Romagna sono intervenuti con provvedimenti volti all'introduzione di misure di carattere d'urgenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato che lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ha tra l'altro comportato l'interruzione forzata delle attività economiche;

Preso atto che gli effetti delle misure adottate stanno avendo un rilevante impatto economico sulle imprese e sulle famiglie e si rende necessario attivare iniziative dirette a superare un momento di difficoltà in cui si è venuti a trovare;

Considerato altresì che l'Amministrazione intende promuovere e rafforzare in questa circostanza un patto di comunità tra il Comune, l'impresa e i cittadini;

Ravvisata la necessità di realizzare politiche di sostegno al tessuto economico e sociale, con particolare riguardo alle attività economiche del territorio e alle famiglie, per il rilancio del tessuto economico e sociale;

Visto il Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto "Cura Italia") avente ad oggetto "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" nel quale il Governo indica provvedimenti di tutela e sostegno economico oltre che per le famiglie e i lavoratori anche per le imprese colpite economicamente dall'emergenza sanitaria;

Richiamati i propri precedenti provvedimenti in materia:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 28.03.2020 avente ad oggetto: "Emergenza Coronavirus: Misure finanziarie a favore di cittadini e imprese – Differimento dei termini di pagamento di alcune entrate comunali, in attuazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Decreto Cura Italia";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 24.04.2020 avente ad oggetto: Emergenza epidemiologica da Covid-19: Differimento scadenze di pagamento canoni di gestione o concessione di locali o aree ad uso commerciale di proprietà comunale";

Visti altresì i provvedimenti e le azioni attivate dal Comune nell'ambito del progetto "Siamoanzola" a sostegno delle persone e delle attività in difficoltà causa emergenza COVID-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 con il quale sono state emanate le “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, dando avvio dal 04 maggio 2020 alla c.d. Fase 2 dell'emergenza epidemiologica;

Viste le misure adottate dal Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del citato DPCM 26 aprile 2020, volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro e finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare i Decreti n. 73 del 28.04.2020, n. 74 del 30.04.2020 e n. 75 del 06.05.2020;

Ritenuto necessario prevedere interventi e agevolazioni a sostegno della ripresa, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie, delle attività commerciali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, bar-ristoranti, sospese per il lockdown;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

Visto il Regolamento comunale di disciplina per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari a persone fisiche, ad enti ed associazioni – Art. 12 Legge 241/1990 ed in particolare il Capo III Settori di intervento, il Capo VII Sviluppo economico e il Capo IX Interventi straordinari;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della COSAP – Art. 14, comma 4, lettera c), inerente il patrocinio del Comune per consentire l'applicazione dell'esenzione, in relazione al precedente combinato disposto;

Ritenuto opportuno consentire, a titolo non oneroso e fino al 31 ottobre 2020, al fine di facilitare il rapporto tra clienti e fornitore, garantendo al contempo la necessaria capacità ricettiva dell'esercizio, purtroppo ridotta dall'imposto distanziamento interpersonale, e nel rispetto della normativa del Codice della Strada, quanto segue:

- alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa, di esporre presso l'area esterna all'esercizio commerciale i prodotti e le merci oggetto della propria attività,
- alle attività di somministrazione di alimenti e bevande, bar-ristoranti di ampliare, dove già esistenti, o di installare dehors, allestiti con sedie e tavoli, con o senza ombrelloni o tende a sbraccio, con o senza delimitazioni laterali, presso l'area esterna ai suddetti pubblici esercizi di somministrazione;

Considerato che dette misure straordinarie non comporteranno minori entrate rispetto a quelle già previste nel Bilancio di Previsione in corso in quanto sono esentati dal pagamento esclusivamente gli ampliamenti di quelli già esistenti e/o le nuove installazioni e fino al 31.10.2020;

Visto il Regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507;
- la Legge 27.07.2000, n. 212;
- il Regolamento generale delle entrate;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, sono stati acquisiti:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) Di consentire, a titolo non oneroso e fino al 31 ottobre 2020, al fine di agevolare il rapporto tra clienti e fornitore, garantendo al contempo la necessaria capacità ricettiva dell'esercizio, purtroppo ridotta dall'imposto distanziamento interpersonale, e nel rispetto della normativa del Codice della Strada, quanto segue:
 - alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa di esporre presso l'area esterna all'esercizio commerciale i prodotti e le merci oggetto della propria attività;
 - alle attività di somministrazione di alimenti e bevande, bar-ristoranti di ampliare, dove già esistenti, o di installare dehors allestiti con sedie e tavoli, con o senza ombrelloni o tende a sbraccio, con o senza delimitazioni laterali, presso l'area esterna ai suddetti pubblici esercizi di somministrazione;
- 2) Di dare atto che dette misure straordinarie non comporteranno minori entrate rispetto a quelle già previste nel Bilancio di Previsione in corso in quanto sono esentati dal pagamento esclusivamente gli ampliamenti di quelli già esistenti e/o le nuove installazioni e fino al 31.10.2020;

Con separata ed unanime votazione, si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, vista la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **58** del **14/05/2020**

AREA TECNICA

OGGETTO

EMERGENZA COVID-19 - AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE BAR-RISTORANTI.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align:right">IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> Data 13/05/2020 <p style="text-align:right">ANSALONI ALDO</p>
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align:right">IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO</p> Data 13/05/2020 <p style="text-align:right">RICOTTA PASQUALINO</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 58 DEL 14/05/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL VICE SEGRETARIO
MARCHESINI MIRELLA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 19/05/2020